

SCIENZA IN FAMIGLIA

Titolo del progetto

II G

Classe

Scuola ...secondaria di primo grado "C. Angelini"Exhibit.....

Scuola

Exhibit, multimedia ...

Analizzare il concetto di scienza con i ragazzi e questi ultimi con i famigliari, spesso poco attenti a questo argomenti, è stato un obiettivo primario del progetto. Si è compreso che la scienza cambia la qualità della vita quotidiana: infatti le mete della comunità scientifica sono in relazione diretta con le aspettative della società e conducono ad effetti immediati, notevoli e complessi. La comunicazione della scienza assume un'importanza rilevante perché giunge alle persone attraverso canali non sempre specialistici, perciò è indispensabile curarne il linguaggio.

Gli adolescenti possono diventare validi portatori del concetto di scienza e della sua applicazione.

Gli alunni della classe seconda G sono stati protagonisti del progetto perché hanno saputo discutere tra loro, senza prevaricazione, hanno ascoltato attentamente gli esperti presenti a scuola e hanno coinvolto i famigliari nell'indagine richiesta.

I diari di bordo sono stati scritti durante gli incontri ed hanno evidenziato partecipazione attiva, interesse vivo, attenzione particolare ed entusiasmo per la comunicazione.

I dati raccolti sono stati tabulati dagli alunni che si sono rivelati "ricercatori" validi in ogni tappa della ricerca.

Le definizioni di scienziato hanno messo in luce la percezione di tale mestiere legato ancora a sentimenti ed ideali, ma che è persa durante le discussioni sempre più vicina alla concretezza e alla realtà sociale e culturale.

Dai questionari di indagine è emerso che lo scienziato è una persona che in passato ha lavorato sulla torre d'avorio della genialità, ma che oggi opera con serietà ed impegno ogni giorno per il benessere delle persone collaborando con tutti coloro che hanno raggiunto positivi risultati.

Il progetto è da considerare uno strumento didatticamente valido e il successo ottenuto attualmente fa sperare che sia un seme per l'attività futura.



Lunedì, 30 Gennaio 2006

Caro diario,
oggi a scuola è tornato un esperto, il professore Cigada, del progetto di cui ti ho parlato precedentemente, "SINF". La seconda tappa è stata ancora più interessante e coinvolgente in quanto l'esperto attraverso la proiezione di diapositive, le quali contenevano riflessioni sulla scienza, ha dato modo ad ognuno di esprimere il proprio parere su alcuni particolari quesiti come: "La scienza c'è in natura?" oppure "La scienza è creata dall'uomo e dalla sua mente?".

Io riflettevo su questi istruttivi argomenti cercando di arrivare ad una razionale conclusione e comunicando agli altri le mie opinioni. Mentre ascoltavo quelle degli altri, sono giunta alla conclusione che, anche se diverse dalla mia, erano tutte valide comunque.

All'inizio ero molto confusa da tutte queste idee contrastanti ma, grazie a chiare spiegazioni e profonde riflessioni, ho capito che ognuna era esatta poiché a queste domande non esiste una vera risposta giusta. Successivamente l'esperto ha mostrato alcuni filmati che riproducevano ragazzi delle altre scuole della Lombardia i quali interpretavano con i mimi vari tipi di energie; noi stessi abbiamo interpretato questi filmati a gruppi. Come ultima attività abbiamo simulato un finanziamento da dieci milioni di euro a un progetto concordato in gruppo, ad esempio la ricerca medica. Al termine della lezione ci è stata consegnata un'intervista da compilare con la famiglia. Purtroppo anche questa lezione è finita ma non vedo l'ora di assistere alla prossima.

Greta